



ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“MAJORANA - GIORGI”

VIA SALVADOR ALLENDE 41 16138 GENOVA TEL. 0108356661 FAX 0108600004 VIA TIMAVO 63 16132 GENOVA
010 393341 FAX 010 3773887

TEL.

CODICE ISTITUTO: GEIS018003 - www.majorana.gov.it - geis018003@istruzione.it

LICEO delle SCIENZE APPLICATE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ELETTRONICA E ELETTRONICA – MECCANICA – GRAFICA E COMUNICAZIONE



Piano di Miglioramento (PDM)

I.I.S.S. Majorana-Giorgi di Genova

a.s. 2017/18

Sommario:

1. Scelta obiettivi di processo
 - 1.1 Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche
 - 1.2 Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto
 - 1.3 Tabella 3 – Risultati attesi e monitoraggio
2. Scelta delle azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo.

Obiettivo di processo n.1: Creare in tutte le classi un contesto accogliente, con regole condivise e rispettoso dell'individualità e delle diversità dei singoli studenti.

 - 2.1 Azioni previste per raggiungere l'obiettivo di processo n.2
 - 2.2 Impegno di risorse umane per l'obiettivo di processo n.2
 - 2.3 Tempistica delle attività l'obiettivo di processo n.2
 - 2.4 Monitoraggio periodico stato di avanzamento l'obiettivo di processo n.2
3. Scelta delle azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo.

Obiettivo di processo n.2: Potenziare le capacità di utilizzo degli strumenti disponibili per la condivisione di materiali e procedure tra docenti e tra docenti/amministrativi.

 - 3.1 Azioni previste per raggiungere l'obiettivo di processo n.2
 - 3.2 Impegno di risorse umane per l'obiettivo di processo n.2
 - 3.3 Tempistica delle attività l'obiettivo di processo n.2
 - 3.4 Monitoraggio periodico stato di avanzamento l'obiettivo di processo n.2

1. Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti

PRIORITA' E TRAGUARDI DALLA SEZIONE N.5 RAV GIUGNO 2017

ESITI DEGLI STUDENTI

	<i>PRIORITA' (max 150 caratteri)</i>	<i>TRAGUARDO (max 150 caratteri)</i>
P1. Risultati scolastici	Valorizzazione delle competenze degli alunni e contrasto alla dispersione	Arricchire il curricolo di istituto con opportune rubriche per la valutazione delle competenze, anche per rimotivare alunni a rischio dispersione.
P2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Creazione di un clima che consenta a famiglie e alunni di apprezzare i vantaggi delle prove nazionali standard	Aumentare la presenza di studenti nelle prove INVALSI; raggiungere il punteggio Liguria per italiano e matematica nel tecnico.
P3. Competenze chiave e di cittadinanza	Creazione di un contesto relazionale d'aula incentrato sul rispetto reciproco della persona e sulla formazione di un cittadino consapevole.	Costituire una rete di figure esperte e di strutture in grado di intervenire rapidamente e con efficacia in situazioni con problematiche relazionali.

OBIETTIVI DI PROCESSO

<i>AREA DI PROCESSO</i>	<i>OBIETTIVO (max 150 caratteri)</i>
O1. Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire ricaduta operativa, disseminazione e inserimento nel curricolo del percorso di formazione su didattica/valutazione delle competenze.
O2. Ambiente di apprendimento	Creare in tutte le classi un contesto accogliente, con regole condivise e rispettoso dell'individualità e delle diversità dei singoli studenti.
O5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare le capacità di utilizzo degli strumenti disponibili per la condivisione di materiali e procedure tra docenti e tra docenti/amministrativi.
O6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Progettare e realizzare interventi di Formazione docenti e azioni di Ricerca-azione sull'individualizzazione degli apprendimenti
O7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere attivamente le famiglie su tematiche specifiche relative alla valutazione degli apprendimenti, con particolare riguardo alle prove SNV

1.1 Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

<i>AREA DI PROCESSO</i>	<i>OBIETTIVI DI PROCESSO</i>	<i>E' CONNESSO ALLA PRIORITA'</i>
O1. Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire ricaduta operativa, disseminazione e inserimento nel curricolo del percorso di formazione su didattica/valutazione delle competenze.	<i>P1.Risultati scolastici</i> - Valorizzazione delle competenze degli alunni e contrasto alla dispersione
O2. Ambiente di apprendimento	Creare in tutte le classi un contesto accogliente, con regole condivise e rispettoso dell'individualità e delle diversità dei singoli studenti.	<i>P2.Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i> - Creazione di un clima che consenta a famiglie e alunni di apprezzare i vantaggi delle prove nazionali standard
O5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare le capacità di utilizzo degli strumenti disponibili per la condivisione di materiali e procedure tra docenti e tra docenti/amministrativi.	<i>P1.Risultati scolastici</i> - Valorizzazione delle competenze degli alunni e contrasto alla dispersione
O6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Progettare e realizzare interventi di Formazione docenti e azioni di Ricerca-azione sull'individualizzazione degli apprendimenti	<i>P1.Risultati scolastici</i> - Valorizzazione delle competenze degli alunni e contrasto alla dispersione <i>P2.Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i> - Creazione di un clima che consenta a famiglie e alunni di apprezzare i vantaggi delle prove nazionali standard <i>P3.Competenze chiave e di cittadinanza</i> -Creazione di un contesto relazionale d'aula incentrato sul rispetto reciproco della persona e sulla formazione di un cittadino consapevole.
O7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere attivamente le famiglie su tematiche specifiche relative alla valutazione degli apprendimenti, con particolare riguardo alle prove SNV	<i>P3.Competenze chiave e di cittadinanza</i> -Creazione di un contesto relazionale d'aula incentrato sul rispetto reciproco della persona e sulla formazione di un cittadino consapevole.

1.2 Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Stima fattibilità (da 1 a 5)	Stima impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	O1.Curricolo, progettazione e valutazione	3	4	12
2	O2.Ambiente di apprendimento	4	5	20
3	O5.Orientamento strategico e organizzazione della scuola	4	4	16
4	O6.Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	2	3	6
5	O7.Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1	2	2

NB: i valori indicati nelle colonne 3 e 4 sono stati attribuiti dal Nucleo di Valutazione sulla base di attenta analisi e conoscenza dell'Istituto

Sulla base dell'analisi evidenziata nella Tabella 2, gli obiettivi prioritari risultano essere

Priorità	Obiettivo di processo	Descrizione	Punteggio (da Tab.2)
1.	O2.Ambiente di apprendimento	Creare in tutte le classi un contesto accogliente, con regole condivise e rispettoso dell'individualità e delle diversità dei singoli studenti.	20
2.	O5.Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare le capacità di utilizzo degli strumenti disponibili per la condivisione di materiali e procedure tra docenti e tra docenti/amministrativi.	16
3.	O1.Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire ricaduta operativa, disseminazione e inserimento nel curricolo del percorso di formazione su didattica/valutazione delle competenze.	12
4.	O6.Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Progettare e realizzare interventi di Formazione docenti e azioni di Ricerca-azione sull'individualizzazione degli apprendimenti	6
5.	O7.Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere attivamente le famiglie su tematiche specifiche relative alla valutazione degli apprendimenti, con particolare riguardo alle prove SNV	2

1.3 Tabella 3 – Risultati attesi e monitoraggio

Il Piano di Miglioramento a.s.17/18, pertanto, sarà finalizzato ai primi due obiettivi di processo elencati in ordine di priorità, a cui vengono riservate le restanti parti del presente documento.

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Creare in tutte le classi un contesto accogliente, con regole condivise e rispettoso dell'individualità e delle diversità dei singoli studenti.	<p>Aumento della regolarità di frequenza</p> <p>Maggior rispetto del Regolamento interno</p> <p>Diminuzione segnalazioni per mancanza di rispetto tra compagni nelle classi del Biennio</p>	<p>Ritardi Assenze</p> <p>Note sul registro e sanzioni disciplinari</p> <p>Accessi allo sportello d'ascolto Segnalazioni ai referenti (coordinatori, vicepresidenza, ecc.)</p>	<p>Verifica ritardi/studente Verifica assenze/studente Verifica note sul registro / studente Verifica giorni sanzione disciplinare / studente Verifica accessi allo sportello d'ascolto per tipologia di intervento Verifica segnalazioni per mancanza di rispetto tra compagni con coordinatori e vicepresidenza</p>
2	Potenziare le capacità di utilizzo degli strumenti disponibili per la condivisione di materiali e procedure tra docenti e tra docenti/amministrativi.	<p>Aumento della condivisione di documenti all'interno dei cdc e dei dipartimenti in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione didattica - materiali didattici - materiali per la valutazione degli apprendimenti 	<p>Numero documenti condivisi sui drive di Istituto Numero di utenti che condividono ciascun drive</p>	<p>Rilevazione numero documenti per singolo drive</p> <p>Rilevazione numero utenti per singolo drive</p>

2. Scelta delle azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo.
Obiettivo di processo n.1: Creare in tutte le classi un contesto accogliente, con regole condivise e rispettoso dell'individualità e delle diversità dei singoli studenti.

2.1 Azioni previste per raggiungere l'obiettivo di processo n.1

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni – Obiettivo di processo n.1

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Predisposizione di report con ritardi/assenze suddivisi per classe, da presentare nelle singole classi (a carico dei coord.)	Responsabilizzazione studenti	Sovraccarico organizzativo	Aumento rispetto regolamento	Sovraccarico organizzativo
Definizione di una procedura precisa per la gestione dell'ingresso e della permanenza a scuola di alunni con ritardi regolari (coinvolgimento docenti/ATA)	Aumento condivisione regole per studenti e personale	Difficoltà di applicazione per la necessità di coesione tra personale	Clima interno più ordinato e favorevole all'apprendimento	Difficoltà di applicazione per la necessità di coesione tra personale
Individuazione di modi e forme per sanzioni disciplinari di "lavori utili"	Significato educativo della sanzione	Reperimento personale di sorveglianza per studenti sanzionati	Responsabilizzazione alunni sanzionati	Reperimento personale di sorveglianza per studenti sanzionati
Costruzione di uno strumento quantitativo di raccordo sportello d'ascolto / coordinatori	Valorizzazione sportello rispetto ai percorsi curricolari	Necessità di aumentare le ore di sportello	Familiarità degli studenti con lo sportello	Necessità di aumentare le ore di sportello

2.2 Impegno di risorse umane per l'obiettivo di processo n.1

Figure Professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinamento cdc	650	15.100	MOF
ATA	Sorveglianza	100	2.000	MOF
Altre figure	Psicologa di Istituto	100	4.000	P.A. progetto sportello

2.3 Tempistica delle attività l'obiettivo di processo n.1

- Azione1: entro ottobre 2017

- Azione2: entro novembre 2017
- Azione3: entro febbraio 2018
- Azione4: entro maggio 2018

2.4 Monitoraggio periodico stato di avanzamento l'obiettivo di processo n.1

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (testo libero)	Progressi rilevati (testo libero)	Modifiche/necessità di aggiustamenti (testo libero)
5/2018	Ritardi	Registro elettronico	<i>da def</i>	<i>da def</i>	<i>da def</i>
5/2018	Assenze	Registro elettronico	<i>da def</i>	<i>da def</i>	<i>da def</i>
5/2018	Note sul registro	Registro elettronico	<i>da def</i>	<i>da def</i>	<i>da def</i>
5/2018	Sanzioni disciplinari	Registro sanzioni	<i>da def</i>	<i>da def</i>	<i>da def</i>
5/2018	Accessi allo sportello d'ascolto	Registro sportello	<i>da def</i>	<i>da def</i>	<i>da def</i>
5/2018	Segnalazioni ai referenti (coordinatori, vicepresidenza, ecc.)	Quaderno registrazioni vicepresidenza	<i>da def</i>	<i>da def</i>	<i>da def</i>

3. Scelta delle azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo.
Obiettivo di processo n.2: Potenziare le capacità di utilizzo degli strumenti disponibili per la condivisione di materiali e procedure tra docenti e tra docenti/amministrativi.

3.1 Azioni previste per raggiungere l'obiettivo di processo n.2

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni – Obiettivo di processo n.2

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Costruzione e distribuzione di un indice di documentazione standard condivisa dai Consigli di Classe	Condivisione materiali didattici	Organizzazione struttura per i materiali condivisi	Modifica programmazione inizio anno	Organizzazione struttura per i materiali condivisi
Costruzione e distribuzione di un indice di documentazione standard condivisa dai dipartimenti	Condivisione prove comuni	Organizzazione struttura per i materiali condivisi	Condivisione materiali didattici	Organizzazione struttura per i materiali condivisi
Avvio un percorso sperimentale di condivisione documenti da parte di uno/due cdc e dipartimenti disponibili	Aumento di spunti per attività interdisciplinari	Scarsa abitudine alla collaborazione all'interno del CdC	Trasformazione forme di collaborazione tra Consigli di Classe	Scarsa abitudine alla collaborazione all'interno del CdC

3.2 Impegno di risorse umane per l'obiettivo di processo n.2

Impegno risorse umane – Obiettivo di processo n.2

Figure Professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione	100	2.323,00	MOF
ATA	Nessuna	==	==	==
Altre figure	Esperto per formazione	3	150,00	PA Formazione

3.3 Tempistica delle attività l'obiettivo di processo n.2

- Azione1: entro novembre 2017
- Azione2: entro maggio 2018
- Azione3: entro settembre 2018

3.4 Monitoraggio periodico stato di avanzamento l'obiettivo di processo n.2

Monitoraggio delle azioni – Obiettivo di processo n.1

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
---------------------	-------------------------------	--------------------------	--------------------	--------------------	--------------------------------------

	processo		(testo libero)	(testo libero)	(testo libero)
7/2017	Numero documenti condivisi sui drive di Istituto	Statistiche server G-Suite	<i>da def</i>	<i>da def</i>	<i>da def</i>
7/2017	Numero di utenti che condividono ciascun drive	Statistiche server G-Suite	<i>da def</i>	<i>da def</i>	<i>da def</i>

Genova, 25 ottobre 2017

Il Dirigente, Alessandro Rivella